

# LE PERSONE SONO IL VALORE AGGIUNTO PER LE AZIENDE E LA SOCIETÀ

Formazione, ricerca di personale e sistema di welfare sono tutti elementi di un mondo del lavoro che sta cambiando velocemente.

Ne hanno discusso esperti del settore moderati da Massimo Giletti

**Matteo Arcese**, executive president Gruppo Arcese - Uno dei grandi meriti di Alis è quello di aver lavorato, ancora prima del covid, nel dare visibilità a questo settore. Prima si dava per scontato che la merce arrivasse da un punto all'altro. Alis ha capito che occorre dare attrattività e dignità a questo settore, a una logistica fatta di diversi mezzi. È un lavoro che appassiona molto, in cui le perso-

ne, quando entrano, ci rimangono. Il tema è quello di renderlo visibile, di far capire che c'è un'industria importante. Unire la politica con le infrastrutture, per permettere agli operatori di avere un posto di lavoro adeguato ed attrattivo. Nel 2024 c'è stato un cambio repentino dell'economia, i volumi si stanno contraendo e stiamo assistendo, a fronte di costi che sono comunque in aumento, a delle riduzioni

tariffarie veramente inquietanti. Perché i clienti si stanno, tra virgolette, vendicando, rispetto a situazione subite in passato. Vorrei chiedere alla politica di non essere lasciati soli. Chiediamo certezza del diritto, per sapere come poter operare, subendo il sistema delle cooperative, completamente fuori norma, in balia di soggetti discutibili, nonostante gli paghi il welfare, e sei lasciato solo.

## La discussione

Massimo Giletti sul palco insieme a Matteo Arcese, executive president Gruppo Arcese, Liliana Astrologo, business partner consultant Edenred Italia, Gabriele Fava, presidente Inps, Maurizio Millico, strategy&business development Public Sector Indeed, Alessandro Morelli, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Cipe Walter Rizzetto, presidente Commissione Lavoro Camera dei Deputati, Andrea Siletti, staffing solutions director Adecco, Guido Torrielli, presidente Rete ITS Italy,





**Massimo Giletti**  
Giornalista



**Matteo Arcese**  
Executive president Gruppo Arcese



**Alessandro Morelli**  
Sottosegretario alla Presidenza  
del Consiglio dei Ministri

**Alessandro Morelli**, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Per far conoscere la logistica servirebbero guru della comunicazione come Giletti. Questo settore, dal trasporto marittimo fino all'ultimo dei van che portano ai mercati e supermercati, ha un ruolo nascosto che la gente non conosce. Durante il periodo del Covid ha dimostrato tutte le sue

enormi qualità nella complessità della situazione. Se si potevano comprare le scatolette di tonno nei supermercati è merito di questo settore. Si dovrebbe trovare un modo un po' sexy per dimostrare cosa c'è dietro quella scatoletta di tonno. Sul tema delle infrastrutture, c'è la necessità di fare investimenti per rimanere competitivi rispetto ai paesi europei, ma ci sono grandi costi: abbiamo la necessità di investire miliardi di euro. L'Italia ha il 50% dei manufatti infrastrutturali europei. Ma gli altri paesi europei hanno l'interesse di sviluppare le infrastrutture italiane che renderebbero più competitivi i porti italiani? Per quanto riguarda il Pnrr, va detto che per scelta dell'Europa i governi non hanno potuto investire sulle infrastrutture stradali, abbiamo dovuto investire nei porti e nella ferrovia, ma per scelta dell'Europa non possiamo investire sulle strade. Parliamo di idee, quelle portate avanti dall'Europa fino ad oggi sono, e ne vediamo le conseguenze, l'agricoltura green, le case green che causeranno molti problemi agli italiani, la questione della tassazione legata ai porti, un suicidio: chi ormeggia nei porti europei deve pagare una fee

in base a quanto inquina, in questo modo si penalizzano i porti rispetto ai dirimpettai. Una politica totalmente ideologica fuori dal buon senso, noi non possiamo perseguire queste idee.

**Liliana Astrologo**, business partner consultant di Edenred Italia - Si sta consolidando il mondo del welfare, e le normative da diversi anni ci hanno aiutato a informare gli imprenditori su tutti i benefici fiscali che ci sono, come ad esempio il buono pasto. Noi ci occupiamo di rendere il lavoro sexy, perché cerchiamo di soddisfare le esigenze degli imprenditori e dei dipendenti. Dal 2016, con il welfare aziendale, si è costruito un percorso, e l'auspicio è quello di dare un consolidamento dei fringe benefit, così da dare agli imprenditori la possibilità di fare una programmazione. Il 75% dei lavoratori scelgono un'azienda che ha un piano di welfare, diventano l'80% se si tratta di qualcuno che esce da un'azienda che ha già un piano di welfare e, tra i giovani, il 50% sceglie in base al piano di welfare.

**Walter Rizzetto**, presidente della Commissione Lavoro della Camera dei Deputati - Le com-





**Liliana Astrologo**  
Business partner consultant di Edenred Italia



**Walter Rizzetto**  
Presidente della Commissione Lavoro  
della Camera dei Deputati



**Gabriele Fava**  
Presidente Inps

missioni di merito stanno cercando di accorciare i passaggi burocratici. Siano a un certo punto della nostra storia recente, c'è stata nel nostro Paese una burocrazia indotta che, evidentemente, a qualcuno faceva comodo. E che deve essere accorciata a favore di aziende che chiedono di fare il proprio lavoro. Nel Nord-Est, con costruzione della terza corsia, o il fatto che alcuni hub come pos-

sano diventare gli autogrill, che possono essere un conglomerato di persone, aiutando lo sviluppo. Ma servono le persone giuste nel posto giusto. Invece, nel tempo, abbiamo tralasciato alcune figure professionali, facendo passare alcuni tipi di istruzione come di "serie B". Serve una formazione continua e obbligatoria per i nostri lavoratori; dobbiamo rendere sexy certi tipi di attività.

**Gabriele Fava**, presidente Inps - L'idea è trasformare la cultura "autostrada" in un acceleratore del territorio e delle sue eccellenze, con un effetto virtuoso sull'occupazione. Il legislatore deve introdurre degli strumenti contestuali che servano al mondo del lavoro di oggi. Inps deve trasformarsi in una vera e propria piattaforma del welfare: una piattaforma concreta a disposi-



**La targa**  
I partecipanti al panel  
con il presidente di Alis  
Guido Grimaldi



**Andrea Siletti**,  
Staffing solutions director Adecco



**Guido Torrielli**  
Presidente Rete ITS Italy



**Maurizio Millico**  
Strategy&business development Public  
Sector di Indeed

zione di tutti i cittadini che ruotano attorno al mondo del lavoro, manca una piattaforma che dia dati certi. L'AI è un'opportunità per raggiungere l'obiettivo di avere un hub del welfare al servizio del Paese in modo semplice con dati certi fruibili a chiunque. Tutti abbiamo l'app della banca, così dovrà essere per l'Inps, chiunque dovrà essere in grado di consultarla senza problemi.

**Andrea Siletti**, staffing solutions director Adecco - Da 20 siamo radicati in Italia e quello che è cambiato sono le aspettative delle persone. Non solo dei giovani, che hanno bisogno di una premessa che sia un percorso di studi che porti ad una retribuzione consona. Sul tema delle competenze che ci sono già all'interno dell'organizzazione, dobbiamo capire come procede e in che direzione va la trasformazione di aspettative, dei bisogni e della tecnologia, in modo che si vada a collimare in un mondo nel quale dovremo lavorare fino a 70 anni. Noi come Adecco abbiamo iniziato a osservare questo cambiamento di paradigmi, aiutando a riqualificare e fare formazione, per diversi ruoli e

diverse responsabilità. In questo senso abbiamo dei negozi fronte strada che accolgono le persone e le ascoltano. Inoltre, collaboriamo con 12mila aziende che sentiamo e ci raccontano le loro difficoltà, quelle di oggi, di ieri e soprattutto di domani.

**Guido Torrielli**, presidente Rete ITS Italy - Credo che gli ITS siano uno degli strumenti più innovativi nella formazione dei giovani, ma i nostri istituti tecnologici superiori penso siano ancora in uno stato di numeri bassi, anche se cresciamo con il PNRR. Verrò a chiedere che si passi a un valore più elevato da dedicarci che consenta di formare i nostri ragazzi secondo le richieste delle nostre aziende. Il modello ITS è unico. Abbiamo un concetto di preparazione e progettazione del percorso, che ogni anno si può cambiare, aggiornandone i contenuti. Abbiamo all'interno tutto un mondo, che siamo orgogliosi di portare avanti come un punto di attrattività per il territorio, per collaborare nella crescita di questo Paese. Concludo dicendo che gli ITS sono il fiore all'occhiello dell'Italia”.

**Maurizio Millico**, strategy&business development Public Sector di Indeed - La nostra è un'azienda che opera in sessanta Paesi e che fa della lettura dei dati di imprese e candidati, la possibilità di leggere anche usi e costumi del mondo del lavoro. Abbiamo analizzato circa 55 milioni di proposte di lavoro, e la sfida del 2024 per le imprese si snoda su tre binari principali. Il primo è la flessibilità, dato che la parola più ricercata su Indeed è smart working. Su questo c'è un benchmark europeo: la Germania sta registrando una richiesta in tal senso molto molto marcata. Poi, inclusion & diversity: le imprese devono ancora lavorare tanto per permettere la giusta coniugazione vita-lavoro alle donne, ai disabili, alle fasce più deboli. Infine, il divario salariale della donna: ne abbiamo intervistate più di 14500 in 11 Paesi, e la media italiana è più alta sull'importanza salariale e sul sentirsi sottopagata. Ma la donna italiana è sotto media nella richiesta e nell'ottenimento di un aumento. Sarà l'ultimo tassello da compiere per un mondo non solo più equo, ma anche più giusto e paritario.